



Decreto Dirigenziale n. 72 del 19/03/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

AREE DEL TERRITORIO REGIONALE INTERESSATE DALLE PRATICHE LOCALI TRADIZIONALI (PLT) LEGATE AL PASCOLO. ART. 7 DEL REG. (UE) N. 639/2014. APPROVAZIONE ED AGGIORNAMENTO, PER L'ANNUALITA' 2020, DEL LAYER GRAFICO DELLE PLT (PLT AMMINISTRATIVO).

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 stabilisce le norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e ne modifica l'allegato X;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, prot. n. 6513, detta *Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013*;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 26 febbraio 2015, prot. n. 1420, detta *Disposizioni modificative ed integrative del Decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013*;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 marzo 2015, prot. n. 1922, detta *Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020*;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 12 maggio 2015, prot. n. DIPEISR 1566, detta *Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020*;
- con nota prot. n. DGPIUE 7040 del 29 dicembre 2016 il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha indicato il proprio orientamento in ordine alle informazioni integrative necessarie che le Regioni devono fornire in merito alle superfici individuate come Pratiche Locali Tradizionali legate al pascolo;
- con nota prot. n. ACIU.2015.116 del 9 marzo 2015 l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – Area Coordinamento, in qualità di organismo di cui all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1306/2013, ha indicato le modalità con le quali le Regioni e Province Autonome competenti effettuano, tra l'altro, le comunicazioni concernenti gli identificativi catastali delle superfici interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo;
- con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 242 dell'8 maggio 2015 (BURC n. 31 del 18 maggio 2015) sono state individuate le aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. d), del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, prot. n. 6513;

- con Decreto Dirigenziale Regionale (52.06.00) n. 89 del 29 maggio 2015 (BURC n. 37 del 15 giugno 2015) sono state individuate ulteriori aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. d), del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, prot. n. 6513 ad integrazione di quelle già individuate con DGR n. 242 dell'8 maggio 2015;
- con Decreto Direttoriale Regionale (52.06.00) n. 29 dell'8 luglio 2016 (BURC n. 46 dell'11 luglio 2016) sono state individuate ulteriori aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. d), del Decreto Mipaaf 18 novembre 2014, n. 6513 ad integrazione di quelle già individuate con DGR n. 242 dell'8 maggio 2015 e con Decreto Dirigenziale Regionale (52.06.00) n. 89 del 29 maggio 2015;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52.06.00) n. 82 del 31 ottobre 2016 (BURC n. 73 del 7 novembre 2016) ad oggetto *Aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. d), del Decreto Mipaaf 18 novembre 2014, n. 6513. Integrazione delle aree individuate con DGR n. 242/2015, con Decreto Dirigenziale Regionale (52.06.00) n. 89/2015 e con Decreto Dirigenziale Regionale (52.06.00) n. 29/2016. Decorrenza annualità 2017* sono state individuate ulteriori aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo a valere dall'annualità 2017;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52.06.00) n. 91 del 25 novembre 2016 (BURC n. 79 del 28 novembre 2016) ad oggetto *Aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. d), del Decreto Mipaaf 18 novembre 2014, n. 6513. Integrazione delle aree individuate con Decreto Dirigenziale Regionale (52.06) n. 82 del 31 ottobre 2016 per l'annualità 2017* sono state integrate, per le motivazioni ivi indicate, le aree individuate a valere dall'annualità 2017;
- con Decreto Direttoriale Regionale (50.07.00) n. 257 del 31 ottobre 2017 (BURC n. 81 del 6 novembre 2017) ad oggetto *Aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali (PLT) legate al pascolo, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. d), del Decreto Mipaaf 18 novembre 2014, n. 6513 e successive modifiche ed integrazioni. Integrazione con decorrenza dall'annualità 2018* sono state integrate, per le motivazioni ivi indicate, le aree individuate a valere dall'annualità 2018;
- con Decreto Direttoriale Regionale (50.07.00) n. 101 del 16 aprile 2018 (BURC n. 31 del 23 aprile 2018) ad oggetto *Aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali (PLT) legate al pascolo, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. d), del Decreto Mipaaf 18 novembre 2014, n. 6513 e successive modifiche ed integrazioni. Integrazioni e modifiche a valere dal 1° gennaio 2015* sono state integrate e modificate, per le motivazioni ivi indicate, le aree a PLT individuate con i precedenti provvedimenti in linea con le indicazioni fornite dal Ministero e da AGEA Coordinamento formulate sulla scorta di un parere dei competenti Servizi della Commissione europea;
- con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 5465 del 7 giugno 2018 *Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013*, che ha abrogato i precedenti e richiamati provvedimenti ministeriali, all'articolo 30, è stato demandato all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – Area Coordinamento (AGEA-Coordinamento), in qualità di organismo di cui

all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1306/2013 di determinare, tra l'altro, i termini entro i quali le regioni e province autonome devono trasmettere i dati e le informazioni da inserire nel sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA) ai fini della loro conoscibilità da parte degli agricoltori in tempo utile per la presentazione della domanda "UNICA";

- con decorrenza dalla annualità 2018, al termine di un percorso iniziato nel 2016 su disposizioni dei servizi della Commissione europea, le dichiarazioni degli agricoltori possono essere rese esclusivamente in modalità grafica e di conseguenza le indicazioni delle Regioni e Province autonome competenti devono essere fornite ad AGEA in modalità georiferita;
- AGEA-Coordinamento con propria nota, prot. n. 33785 dell'8 aprile 2019 ad oggetto Pratiche Locali Tradizionali (PLT) – articolo 7 del Reg. (UE) n. 639/2014, ha dettato le necessarie disposizioni per la costituzione del layer grafico delle Pratiche Locali Tradizionali legate al pascolo e le specificità riguardanti il processo di aggiustamento del layer stesso a partire dalla annualità 2019 fissando il termine per la validazione del layer grafico delle PLT al 15 maggio 2019 e la scadenza entro la quale concludere l'istruttoria e procedere alla pubblicazione delle nuove proposte di PLT al 30 giugno di ciascun anno di domanda;
- AGEA Coordinamento ha implementato all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) il software ZONTE, applicativo web per il censimento e la visualizzazione da parte degli utenti regionali delle Pratiche Locali Tradizionali legate al pascolo, che ha consentito la validazione del layer grafico denominato PLT-AMMINISTRATIVO in maniera definitiva in data 12 agosto 2019;
- Il layer grafico denominato PLT-AMMINISTRATIVO, approvato con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 194 del 12 novembre 2019, è costituito dalla trasposizione grafica degli estremi catastali delle aree sulle quali sono svolte le Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo individuate da questa Amministrazione con il Decreto Direttoriale Regionale (50.07.00) n. 101 del 16 aprile 2018 coerenti con i dati Refresh boschi (macrouso 650) e con le dichiarazioni di produttori delle domande PAC 2015-2018;
- con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 194 del 12 novembre 2019 (BURC n. 69 del 18 novembre 2019) è stato approvato, tra l'altro, per l'annualità 2019 il layer grafico reso disponibile all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) tramite l'applicativo web ZONTE a seguito della validazione dei poligoni raggruppati nelle liste di lavorazione riportate nell'allegato A dello stesso provvedimento, fatta eccezione per quei poligoni non trattati o rifiutati nel corso delle fasi istruttorie espletate;
- con decorrenza dall'anno di domanda 2019 il PLT AMMINISTRATIVO, entra ufficialmente "*in manutenzione*" vale a dire che può essere solo integrato con nuovi poligoni dichiarati dai produttori e per i quali risulta accertato, tra le altre cose, il carattere di tradizionalità del pascolo dichiarato;

CONSIDERATO che

- AGEA Area Coordinamento - Ufficio SIGC e VPI *Sistema Integrato Gestione e Controllo e Valorizzazione Patrimonio Informativo* con propria nota in data 7 dicembre 2020, prot. n. 0081338, ad oggetto *Pratiche Locali Tradizionali (PLT) - articolo 7 del reg. (UE) n. 639/2014 – Validazione delle Nuove Proposte 2020* ha stabilito per l'anno di campagna 2020, per le

motivazioni ivi indicate, che la data di apertura delle istruttorie di validazione a carico delle Regioni\PP.AA. è posticipata al 10 dicembre 2020 e di conseguenza l'applicativo GIS messo a disposizione per effettuare lavorazioni (Zonte), è utilizzabile fino al 31 gennaio 2021;

- AGEA Area Coordinamento - Ufficio SIGC e VPI *Sistema Integrato Gestione e Controllo e Valorizzazione Patrimonio Informativo* con propria nota firmata il 29 gennaio 2021 e protocollata al n. 0006459 del 1° febbraio 2021 ad oggetto *Pratiche Locali Tradizionali (PLT) - articolo 7 del reg. (UE) n. 639/2014 – Proroga termini per la validazione delle Nuove Proposte 2020 e integrazione liste di lavorazione* ha prorogato il termine per la validazione delle “PLT Candidate” presenti in Zonte al 28 febbraio 2021;
- AGEA Area Coordinamento - Ufficio SIGC e VPI *Sistema Integrato Gestione e Controllo e Valorizzazione Patrimonio Informativo* con propria nota in data 1 marzo 2021, prot. n. 0014438 ad oggetto *Pratiche Locali Tradizionali (PLT) - articolo 7 del reg. (UE) n. 639/2014 – Proroga termini per la validazione delle Nuove Proposte 2020 e integrazione liste di lavorazione* ha ulteriormente e definitivamente prorogato i termini per la conclusione delle operazioni da parte delle Regioni e PP.AA. al 14 marzo 2021;
- l'applicativo ZONTE ha reso disponibili all'interno del SIAN, per l'annualità 2020, le seguenti 24 liste di lavorazione dei nuovi poligoni dichiarati dai beneficiari come “*proposta di PLT*” nel proprio fascicolo aziendale:
 - n. 5 Liste di lavorazione con scaglione contenuto al 100 per cento comprendenti poligoni ripartiti fra le 5 province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno la cui estensione è contenuta al 100 % nel PLT catastale individuato da questa Amministrazione con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n.101/2018 indicato in premessa;
 - n. 5 Liste di lavorazione con scaglione contenuto tra il 99.99999 e il 90 per cento comprendenti poligoni ripartiti fra le 5 province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno la cui estensione è contenuta in percentuali variabili fra il 99.99999 % e il 90 % nel PLT catastale individuato da questa Amministrazione con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n.101/2018 indicato in premessa;
 - n. 4 Liste di lavorazione con scaglione compreso sotto il 90 per cento e maggiore dello 0 per cento comprendenti poligoni ripartiti fra le 4 province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno la cui estensione è contenuta fra l'89,9999 % e superiore allo 0 % nel PLT catastale individuato da questa Amministrazione con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n.101/2018 indicato in premessa;
 - n. 5 Liste di lavorazione isolate (scaglione allo zero per cento) comprendenti poligoni ripartiti fra le 5 province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno la cui estensione è isolata dal PLT amministrativo individuato da questa Amministrazione con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n.194 del 12 novembre 2019, ma ad esso adiacenti o meno;
 - n. 5 liste di lavorazione comprendenti poligoni inferiori a 100 mq ripartiti fra le 5 province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno comunque adiacenti al PLT amministrativo e ricadenti o adiacenti al PLT catastale;
- la ristrettezza dei tempi disponibili per le attività istruttorie sulle nuove “*proposte di PLT*” inserite dai soggetti richiedenti per l'annualità 2020 nel proprio fascicolo aziendale non ha consentito la verifica su suddette superfici, eventualmente in contraddittorio con i richiedenti stessi, della presenza o disponibilità di adeguata documentazione probatoria né tantomeno la possibilità di controlli di campo atti ad accertare la tradizionalità dell'attività di pascolo sulle stesse esercitate in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni unionali e nazionali di riferimento;

- la tradizionalità del pascolo dichiarato sulle superfici a bosco risulta acclarata, al momento, per le sole superfici e per la loro totalità ricomprese nelle liste di lavorazione di seguito indicate in quanto superfici in tutto o in parte ricomprese nel PLT catastale approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n.101 del 16 aprile 2018 che ha di fatto ricompreso negli allegati approvati tutti i riferimenti catastali alfanumerici delle superfici interessate da Pratiche Locali Tradizionali legate al pascolo, successivamente confluite nel richiamato PLT amministrativo approvato con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 194 del 12 novembre 2019, laddove sussistenti gli elementi previsti da AGEA Coordinamento con le disposizioni di cui alla nota n. 33785 dell'8 aprile 2019:
 - ✓ Liste di lavorazione con scaglione contenuto al 100 per cento;
 - ✓ Liste di lavorazione con scaglione contenuto tra il 99.99999 e il 90 per cento;
 - ✓ Liste di lavorazione con scaglione compreso sotto il 90 per cento e maggiore dello 0 per cento;
 - ✓ Liste di lavorazione comprendenti poligoni inferiori a 100 mq;
- le superfici ricomprese, invece, nelle Liste di lavorazione isolate (scaglione allo zero per cento) che come detto ricomprendono poligoni esterni al PLT amministrativo, ad esso adiacenti o meno, sono state validate sulla scorta dei seguenti principi:
 - ✓ i poligoni adiacenti al PLT amministrativo sono stati validati tutti purché ricadenti nel PLT catastale;
 - ✓ i poligoni non adiacenti al PLT amministrativo ma quantomeno ricadenti, in tutto o in parte, nel PLT catastale sono state validate singolarmente;
 - ✓ i poligoni non adiacenti al PLT amministrativo ed altresì senza alcuna area sovrapposta o adiacente al PLT catastale non sono stati validati;
- non sono emerse nel corso delle attività istruttorie situazioni oggettive suffragate da evidenti giustificazioni di ordine tecnico emerse dall'analisi dei layer grafici tali da giustificare un eventuale rifiuto dei poligoni proposti dagli interessati e, pertanto, tutta la casistica non validata rientra al momento tra le superfici non interessate da PLT legate al pascolo, non escludendo pur tuttavia per le annualità successive alla 2020 che tali superfici possano essere riconosciute come PLT se la tradizionalità del pascolo viene accertata e le condizioni orografiche ed altimetriche delle superfici unitamente alla composizione delle essenze floristiche dei poligoni proposti ne rendono verosimile il riconoscimento;
- che la deliberazione n. 242/2015 richiamata in premessa ha demandato, tra l'altro, a questa Direzione Generale la possibilità di apportare eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie ai dati identificativi delle aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo di cui all'art. 2, comma 1, lett. d), del Decreto Mipaaf 18 novembre 2014, n. 6513 e successive modifiche ed integrazioni nonché la trasmissione degli stessi ad AGEA Coordinamento, in qualità di organismo di cui all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1306/2013;

PRESO ATTO delle attività istruttorie e della conseguente validazione dei poligoni ricompresi nelle suddette Liste di Lavorazione strettamente relazionate agli aggiornamenti grafici, espletate dalla competente Unità Operative Dirigenziale di questa Direzione Generale avvalendosi dell'applicativo web ZONTE disponibile nell'area riservata del *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN), per le aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo per l'annualità 2020 inserite come proposta di PLT nel proprio fascicolo aziendale dagli agricoltori interessati, non già censite nel SIPA e specificate con la qualifica dichiarativa indicata da AGEA;

TENUTO CONTO che appare opportuno non modificare l'*eleggibilità al 30 %* delle superfici dichiarate dagli agricoltori come Nuove proposte PLT 2020 per carenza di elementi oggettivi nonché di altri fattori di valutazione non altrimenti emersi nel corso delle fasi istruttorie espletate e che, pertanto, laddove sussistano gli elementi sopra richiamati le superfici proposte sono da validare con la medesima percentuale di eleggibilità di quanto dichiarato;

RITENUTO opportuno, per le richiamate motivazioni, di dover procedere ad approvare il layer grafico reso disponibile all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) con l'ausilio dell'applicativo web ZONTE a seguito della validazione dei poligoni effettuata nel periodo 14 dicembre 2020 – 14 marzo 2021, periodo di apertura della sessione di validazione delle Nuove Proposte 2020 stabilito da AGEA-SIGC con le disposizioni indicate in premessa, ricompreso nelle 24 liste di lavorazione di seguito elencate e riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dove è anche indicato il numero di poligoni presenti e trattati, il numero di poligoni validati e pubblicati ed il numero di poligoni non validati nel corso delle fasi istruttorie come richiamato in motivazione:

- ✓ n. 5 Liste di lavorazione con scaglione contenuto al 100 per cento comprendenti poligoni ripartiti fra le 5 province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno la cui estensione è contenuta al 100 % nel PLT catastale individuato da questa Amministrazione con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n.101/2018 indicato in premessa;
- ✓ n. 5 Liste di lavorazione con scaglione contenuto tra il 99.99999 e il 90 per cento comprendenti poligoni ripartiti fra le 5 province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno la cui estensione è contenuta in percentuali variabili fra il 99.99999 % e il 90 % nel PLT catastale individuato da questa Amministrazione con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n.101/2018 indicato in premessa;
- ✓ n. 4 Liste di lavorazione con scaglione compreso sotto il 90 per cento e maggiore dello 0 per cento comprendenti poligoni ripartiti fra le 4 province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno la cui estensione è contenuta fra l'89,9999 % e superiore allo 0 % nel PLT catastale individuato da questa Amministrazione con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n.101/2018 indicato in premessa;
- ✓ n. 5 Liste di lavorazione isolate (scaglione allo zero per cento) comprendenti poligoni ripartiti fra le 5 province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno la cui estensione è isolata dal PLT amministrativo individuato da questa Amministrazione con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n.194 del 12 novembre 2019, ad esso adiacenti o meno;
- ✓ n. 5 liste di lavorazione comprendenti poligoni inferiori a 100 mq ripartiti fra le 5 province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno comunque adiacenti al PLT amministrativo e ricadenti o adiacenti al PLT catastale;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011 di approvazione del Regolamento n. 12 Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e smi;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali della Giunta Regionale della Campania;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 70 del 2 maggio 2017 di conferimento incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente Unità Operative Dirigenziale di questa Direzione Generale *Ufficio di supporto alla programmazione ed alla gestione di programmi ed interventi previsti dalla Politica Agricola Comune (50.07.01)* in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare il layer grafico reso disponibile all'interno del *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN) con l'ausilio dell'applicativo web ZONTE a seguito della validazione dei poligoni effettuata nel periodo 14 dicembre 2020 – 14 marzo 2021, in conformità al periodo stabilito da AGEA Area Coordinamento - Ufficio SIGC e VPI per la sessione di validazione delle Nuove Proposte PLT per l'annualità 2020;
- il layer grafico validato è ricompreso nelle 24 liste di lavorazione di seguito elencate e riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dove è anche indicato il numero di poligoni presenti e trattati, il numero di poligoni validati e pubblicati ed il numero di poligoni non validati nel corso delle fasi istruttorie:
 - ✓ n. 5 Liste di lavorazione con scaglione contenuto al 100 per cento comprendenti poligoni ripartiti fra le 5 province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno la cui estensione è contenuta al 100 % nel PLT catastale individuato da questa Amministrazione con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n.101/2018;
 - ✓ n. 5 Liste di lavorazione con scaglione contenuto tra il 99.99999 e il 90 per cento comprendenti poligoni ripartiti fra le 5 province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno la cui estensione è contenuta in percentuali variabili fra il 99.99999 % e il 90 % nel PLT catastale individuato da questa Amministrazione con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n.101/2018;
 - ✓ n. 4 Liste di lavorazione con scaglione compreso sotto il 90 per cento e maggiore dello 0 per cento comprendenti poligoni ripartiti fra le 4 province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno la cui estensione è contenuta fra l'89,9999 % e superiore allo 0 % nel PLT catastale

individuato da questa Amministrazione con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n.101/2018;

- ✓ n. 5 Liste di lavorazione isolate (scaglione allo zero per cento) comprendenti poligoni ripartiti fra le 5 province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno la cui estensione è isolata dal PLT amministrativo individuato da questa Amministrazione con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n.194 del 12 novembre 2019, ad esso adiacenti o meno;
- ✓ n. 5 liste di lavorazione comprendenti poligoni inferiori a 100 mq ripartiti fra le 5 province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno comunque adiacenti al PLT amministrativo e ricadenti o adiacenti al PLT catastale;
- di integrare, per gli effetti, le aree ricomprese nel layer grafico PLT-AMMINISTRATIVO di cui alla circolare AGEA-Area Coordinamento prot. n. 33785 dell'8 aprile 2019, approvato con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n.194 del 12 novembre 2019, con le superfici validate di cui ai punti precedenti;
- di comunicare all'Area Coordinamento di AGEA – Ufficio Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) e Sistemi Informativi e Tecnologici quanto stabilito con il presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23;
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - all'Assessore all'Agricoltura (40.01.02.00.90);
 - al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 Regione casa di vetro;
 - alla U.O.D. (50.07.06) Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/> nell'apposita pagina dedicata alle colture foraggere ed alle PLT;
 - alle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali Avellino (50.07.10), Benevento (50.07.11), Caserta (50.07.12), Napoli (50.07.13) e Salerno (50.07.14)*;
 - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40.03.03).

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e

integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

F.to Filippo DIASCO

N.	Campagna	Tipologia	Descrizione	Numero	Validati e pubblicati	Non validati	Rifiutati	Note
1	2020	>90%	Lavorazione PLT - 2020 Avellino Lista di lavorazione con scaglione contenuto tra il 99.99999 e il 90 per cento	89	89	0	0	
2	2020	100%	Lavorazione PLT - 2020 Salerno Lista di lavorazione con scaglione contenuto al 100 per cento	927	927	0	0	
3	2020	0%	Lavorazione PLT - 2020 Salerno Lista di lavorazione isolate (scaglione allo zero per cento)	2590	936	1654	0	1654 poligoni non validati perché esterni e/o adiacenti al PLT catastale benché adiacenti al PLT amministrativo; 936 validati e pubblicati perché all'interno del PLT catastale, adiacenti o meno al PLT amministrativo
4	2020	<90%	Lavorazione PLT - 2020 Salerno Lista di lavorazione con scaglione compreso sotto il 90 per cento e maggiore dello 0 per cento	55	55	0	0	
5	2020	0%	Lavorazione PLT - 2020 Avellino Lista di lavorazione isolate (scaglione allo zero per cento)	463	220	243	0	243 poligoni non validati perché esterni e/o adiacenti al PLT catastale benché adiacenti al PLT amministrativo; 220 validati e pubblicati perché all'interno del PLT catastale, adiacenti o meno al PLT amministrativo
6	2020	<90%	Lavorazione PLT - 2020 Avellino Lista di lavorazione con scaglione compreso sotto il 90 per cento e maggiore dello 0 per cento	50	50	0	0	
7	2020	100%	Lavorazione PLT - 2020 Avellino Lista di lavorazione con scaglione contenuto al 100 per cento	561	561	0	0	
8	2020	100%	Lavorazione PLT - 2020 Napoli Lista di lavorazione con scaglione contenuto al 100 per cento	0	-	-	0	
9	2020	0%	Lavorazione PLT - 2020 Napoli Lista di lavorazione isolate (scaglione allo zero per cento)	8	1	7	0	7 non validate perché esterne e/o adiacenti al PLT catastale benché adiacenti al PLT amministrativo; 1 pubblicata perché all'interno del PLT catastale, adiacenti o meno al PLT amministrativo
10	2020	>90%	Lavorazione PLT - 2020 Napoli Lista di lavorazione con scaglione contenuto tra il 99.99999 e il 90 per cento	0	-	-	0	
11	2020	<90%	Lavorazione PLT - 2020 Benevento Lista di lavorazione con scaglione compreso sotto il 90 per cento e maggiore dello 0 per cento	2	2	0	0	
12	2020	0%	Lavorazione PLT - 2020 Benevento Lista di lavorazione isolate (scaglione allo zero per cento)	99	57	42	0	42 poligoni non validati perché esterni e/o adiacenti al PLT catastale benché adiacenti al PLT amministrativo; 57 validati e pubblicati perché all'interno del PLT catastale, adiacenti o meno al PLT amministrativo
13	2020	>90%	Lavorazione PLT - 2020 Benevento Lista di lavorazione con scaglione contenuto tra il 99.99999 e il 90 per cento	41	41	0	0	
14	2020	100%	Lavorazione PLT - 2020 Benevento Lista di lavorazione con scaglione contenuto al 100 per cento	212	212	0	0	
15	2020	<90%	Lavorazione PLT - 2020 Caserta Lista di lavorazione con scaglione compreso sotto il 90 per cento e maggiore dello 0 per cento	1	1	0	0	
16	2020	0%	Lavorazione PLT - 2020 Caserta Lista di lavorazione isolate (scaglione allo zero per cento)	106	28	78	0	78 poligoni non validati perché esterni e/o adiacenti al PLT catastale benché adiacenti al PLT amministrativo; 28 validati e pubblicati perché all'interno del PLT catastale, adiacenti o meno al PLT amministrativo
17	2020	>90%	Lavorazione PLT - 2020 Caserta Lista di lavorazione con scaglione contenuto tra il 99.99999 e il 90 per cento	17	17	0	0	
18	2020	100%	Lavorazione PLT - 2020 Caserta Lista di lavorazione con scaglione contenuto al 100 per cento	121	121	0	0	
19	2020	<100m	Lavorazione PLT - 2020 Salerno Lista di lavorazione PLT inferiori a 100 mq	4847	4847	0	0	
20	2020	<100m	Lavorazione PLT - 2020 Avellino Lista di lavorazione PLT inferiori a 100 mq	2769	2769	0	0	
21	2020	>90%	Lavorazione PLT - 2020 Salerno Lista di lavorazione con scaglione contenuto tra il 99.99999 e il 90 per cento	129	129	0	0	
22	2020	<100m	Lavorazione PLT - 2020 Benevento Lista di lavorazione PLT inferiori a 100 mq	461	461	0	0	
23	2020	<100m	Lavorazione PLT - 2020 Caserta Lista di lavorazione PLT inferiori a 100 mq	359	359	0	0	
24	2020	<100m	Lavorazione PLT - 2020 Napoli Lista di lavorazione PLT inferiori a 100 mq	6	6	0	0	